

<b>ASS. CULTURALE SILVIA DELL'ORSO ETS</b>		
<b>Sede in: VIA ANDREA PONTI, 20 - 20143 - MILANO (MI)</b>		
<b>Codice fiscale:</b>	97552320158	<b>Partita IVA:</b>
<b>Capitale sociale:</b>		<b>Capitale versato:</b>
<b>Registro imprese di:</b>		<b>N. iscrizione reg. imprese:</b>
<b>N. Iscrizione R.E.A.:</b>		
<b>N. iscrizione RUNTS:</b>	135550	<b>N. iscrizione RASD:</b>

---

## **Relazione di Missione al Bilancio chiuso al 31/12/2025**

### **Informazioni generali missione**

L'Ente è istituito nella forma giuridica di ASSOCIAZIONE dotata di personalità giuridica, qualifica inoltre come Ente del Terzo Settore (ETS) ai sensi del Codice del Terzo settore (D. Lgs. n. 117/2017) ed ha come fine statutario il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale tramite l'esercizio in via principale di attività di interesse generale.

#### **Attività di interesse generale di cui all'art.5 D. Lgs. n. 117/2017 richiamate nello statuto.**

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'Ente prevede l'espletamento delle seguenti attività di interesse generale:

**organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative** di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;

interventi di tutela e valorizzazione del **patrimonio culturale e del paesaggio**( D. Lgs. n. 42/2004).

L'Associazione ha la propria sede legale a Milano in Via Andrea Ponti 20.

L'Associazione Culturale Silvia Dell'Orso persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, nel pieno rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, di uguaglianza e di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione:

- a) la promozione sociale, culturale e civile delle persone;
- b) la partecipazione attiva alla vita sociale e culturale della comunità;
- c) la promozione, anche con iniziative in partnership con altri enti e istituzioni, della corretta divulgazione quale elemento cruciale per sensibilizzare i cittadini nei confronti della conservazione, della tutela, della valorizzazione e della fruizione consapevole del patrimonio culturale, con una particolare attenzione alle relazioni tra museo (in senso lato) e territorio.

#### **Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto**

L'Ente è iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 117/2017 tenuto presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nella sezione "Altri enti del Terzo settore".

#### **Regime fiscale adottato**

L'Ente si qualifica come ente del terzo settore non commerciale di cui all'art. 79 comma 5 del D. Lgs. n. 117/2017.

#### **Attività diverse art. 6, D. Lgs. n. 117/2017**

Oltre alle attività di interesse generale lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano essere secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, nel rispetto dei criteri e limiti definiti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Non sono state effettuate attività diverse nel corso del 2025.

#### **Attività raccolta fondi art. 7, D. Lgs. n. 117/2017**

Non viene effettuata attività di raccolta fondi.

## **Associati**

L'Associazione si è costituita il 22/03/2010 per volere dei soci Fondatori Paolo Cavaglione, Silvia Adele Mascheroni e Stefano Andrea Antonello Dell'Orso a memoria della compianta Silvia Dell'Orso, nota giornalista e saggista milanese, prematuramente scomparsa nel 2009.

L'Associazione si prefigge di mantenere vivo il nome di Silvia Dell'Orso, facendo conoscere il metodo di lavoro e la traccia lasciata da Silvia Dell'Orso nell'ambito della conservazione, della tutela, della valorizzazione e della fruizione consapevole del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle relazioni tra museo e territorio.

L'Associazione è retta da un Consiglio di Amministrazione, il cui Presidente, Paolo Cavaglione è il Legale Rappresentante dell'Ente. Il Consiglio di Amministrazione è composto attualmente da 5 membri. L'Associazione è dotata altresì di Comitato scientifico attualmente composto da 4 membri.

L'ente nasce come associazione tra persone fisiche associate che costituiscono l'Assemblea dei Soci, organo al quale è demandata la nomina degli organi quale il Consiglio nonché l'Organo di controllo o il Revisore Legale, ove nominati.

Non sussistono rapporti di natura economica tra l'Ente ed i singoli associati.

Gli associati partecipano fattivamente all'attività istituzionale e alle iniziative promosse dall'Associazione.

Nell'ambito istituzionale l'Ente si avvale della fornitura a titolo gratuito di servizi che alcuni partecipanti si rendono disponibili ad effettuare nei confronti dell'Ente stesso.

## **Criteri di redazione e valutazione del bilancio**

### **Principi di Redazione del bilancio**

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni dell'art. 13 del D. Lgs. n. 117/2017, è composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto Gestionale e dalla presente Relazione di Missione, redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020.

Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'Ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'Ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce.

La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Associazione; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

### **Criteri di valutazione**

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Non sono presenti immobilizzazioni immateriali in bilancio.

#### **Immobilizzazioni Materiali**

Non sono presenti immobilizzazioni materiali in bilancio.

#### **Immobilizzazioni finanziarie**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie in bilancio.

**Rimanenze**

Non sono presenti rimanenze in bilancio.

**Crediti**

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

**Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

I titoli obbligazionari, le gestioni patrimoniali e simili sono valutati al loro valore di mercato.

**Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

**Debiti**

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

**Ratei e risconti**

Sono stati calcolati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica e temporale.

**Fondo TFR**

Non è presente in Fondo il Trattamento di fine rapporto in bilancio, in quanto non vi sono lavoratori dipendenti.

**Imposte sul reddito**

Le imposte vengono stanziare per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'Ente. Non vi sono imposte di competenza per l'esercizio 2025.

**Costi e proventi**

Sono esposti in Bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

**Crediti e debiti****Attivo circolante - Crediti - Composizione temporale**

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) verso utenti e clienti	0	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0	0
9) crediti tributari	60	0	0	60
10) da 5 per mille	0	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0	0
12) verso altri	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>60</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>60</b>

**Attivo circolante - Crediti - Variazioni**

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) verso utenti e clienti	0	0	0
2) verso associati e fondatori	0	0	0
3) verso enti pubblici	0	0	0
4) verso soggetti privati per contributi	0	0	0
5) verso enti della stessa rete associativa	0	0	0

6) verso altri enti del Terzo settore	0	0	0
7) verso imprese controllate	0	0	0
8) verso imprese collegate	0	0	0
9) crediti tributari	60	0	60
10) da 5 per mille	0	0	0
11) imposte anticipate	0	0	0
12) verso altri	7.077	-7.077	0
<b>Totale</b>	<b>7.137</b>	<b>-7.077</b>	<b>60</b>

I crediti tributari iscritti in bilancio ammontano complessivamente a euro 60, e sono interamente riconducibili a crediti tributari per maggiori ritenute d'acconto versate su compensi corrisposti a lavoratori autonomi (art. 25 D.P.R. n. 600/1973), non ancora recuperate in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. n. 241/1997. Si segnala che, rispetto al 31/12/2024, i crediti verso altri si sono azzerati per effetto dell'incasso del contributo da enti pubblici (euro 7.077) iscritto come credito al termine dell'esercizio 2024.

#### Passività - Debiti - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) debiti verso banche	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	522	132	654
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	198	401	599
8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0
12) altri debiti	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>720</b>	<b>533</b>	<b>1.253</b>

I debiti verso altri finanziatori, pari a euro 654 (euro 522 al 31/12/2024), sono interamente costituiti da debiti nei confronti di gestori di carte di credito (circuito PayPal), riferiti a transazioni in corso di regolamento alla data di chiusura dell'esercizio. Trattasi di passività di natura operativa a breve ciclo di regolamento, prive di natura finanziaria in senso stretto e non onerose.

I debiti verso fornitori ammontano a euro 599 (euro 198 al 31/12/2024), con un incremento riconducibile esclusivamente all'aumento delle fatture da ricevere a fine esercizio (euro 629), parzialmente compensate da anticipi corrisposti a fornitori (euro 30, esposti in rettifica). L'importo delle fatture da ricevere riflette costi di competenza dell'esercizio 2025 non ancora fatturati dai fornitori alla data di chiusura, correttamente recepiti in bilancio nel rispetto del principio di competenza economica di cui all'art. 2423-bis c.c. La totalità dei debiti commerciali è esigibile entro dodici mesi, senza garanzie reali prestate su beni dell'Associazione né vincoli di durata superiore a cinque anni.

#### Passività - Debiti - Composizione temporale

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
1) debiti verso banche	0	0	0	0
2) debiti verso altri finanziatori	654	0	0	654
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0	0
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0	0
6) acconti	0	0	0	0
7) debiti verso fornitori	599	0	0	599

8) debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0	0
9) debiti tributari	0	0	0	0
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	0	0	0	0
12) altri debiti	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.253</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.253</b>

Nessuno dei debiti è assistito da garanzie reali su beni dell'Associazione.  
Non sussistono debiti di durata superiore a 5 anni.

## Ratei e risconti

### Attivo circolante - Ratei e risconti attivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Disaggi su prestiti	0	0	0
Risconti attivi	110	-63	47
Ratei attivi	0	46	46
<b>Totale</b>	<b>110</b>	<b>-17</b>	<b>93</b>

I ratei attivi, pari a euro 46 (assenti al 31/12/2024), sono interamente costituiti dalle cedole maturate ma non ancora incassate sui titoli BTP in portafoglio, calcolate proporzionalmente al periodo di competenza in applicazione del principio di competenza economica.

I risconti attivi sono costituiti da commissioni PayPal, nonché da costi per servizi software pluriannuali.

### Passività - Ratei e risconti passivi - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
Aggi su prestiti	0	0	0
Risconti passivi	1.435	370	1.805
Ratei passivi	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>1.435</b>	<b>370</b>	<b>1.805</b>

Non sono presenti ratei passivi.

I risconti passivi ammontano a euro 1.805 (euro 1.435 al 31/12/2024) e sono interamente costituiti da quote associative incassate nel corso del 2025, ma di competenza di esercizi futuri, in quanto riferite a soci che hanno corrisposto la quota con anticipo rispetto alla maturazione dell'obbligazione associativa annuale. L'incremento rispetto all'anno precedente riflette un miglioramento nella tempistica di riscossione delle quote, segnale positivo sotto il profilo della liquidità gestionale.

## Patrimonio netto

### Patrimonio netto - Variazioni

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<b>A I - Fondo dotazione dell'ente</b>	<b>60.000</b>	<b>0</b>	<b>60.000</b>
A II 1 - Patrim. vincolato - Riserve statutarie	0	0	0
A II 2 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. decisione org. istituzionali	0	0	0
A II 3 - Patrim. vincolato - Ris. vinc. destinate da terzi	0	0	0
<b>A III 1 - Patrim. libero - Riserve utili o avanzi di gestione</b>	<b>6.838</b>	<b>198</b>	<b>7.036</b>
A III 1 - Patrim. libero - Altre Riserve	1	-1	0
<b>A IV 1 - Avanzo di gestione</b>	<b>198</b>	<b>229</b>	<b>427</b>
<b>A IV 1 - Disavanzo di gestione</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

<b>Totale</b>	67.037	426	67.463
---------------	--------	-----	--------

Il patrimonio netto ha subito una variazione positiva pari a euro 426, passando da euro 67.037 a euro 67.463, per effetto congiunto di due movimentazioni: (i) la destinazione dell'avanzo di esercizio relativo all'anno 2024 (euro 198) alla Riserva di utili/avanzi di gestione, deliberata dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio, e (ii) l'avanzo di gestione 2025 pari a euro 427. Il Fondo di dotazione dell'ente si mantiene invariato a euro 60.000, a presidio dell'integrità patrimoniale dell'Associazione ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 117/2017. La quota disponibile del patrimonio libero ammonta a euro 7.463, interamente qualificabile come "riserve di utili o avanzi di gestione", utilizzate nei 3 esercizi precedenti per la copertura della perdita 2022 (euro 1.250). L'assenza di patrimonio vincolato e la progressiva crescita delle riserve libere attestano un profilo patrimoniale equilibrato e funzionale alla continuità operativa dell'Ente.

#### Voci del patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2025	Possibilita' di utilizzo	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Utilizzazioni per copertura perdite nei 3 esercizi prec.	Utilizzazioni per altre ragioni nei 3 esercizi prec.
<b>Fondo di dotazione dell'ente</b>	60.000		0	0	0	0
<b>Riserve statutarie</b>	0		0	0	0	0
<b>Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali</b>	0		0	0	0	0
<b>Riserve vincolate destinate da terzi</b>	0		0	0	0	0
<b>Riserve di utili o avanzi di gestione</b>	7.036 B		7.036	7.036	1.250	0
<b>Altre riserve</b>	0		0	0	0	0
<b>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</b>	427 B		427	427	0	0
<b>Totale</b>	67.463 0		7.463	7.463	1.250	0
<b>(*) A: Aumento capitale; B: Copertura perdite; C: Distribuzione ai soci</b>	0		0	0	0	0

**Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: Altro.**

Le riserve di utili sono state utilizzate nei tre esercizi precedenti per la copertura delle perdite del 2022.

#### Fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

#### Debiti per erogazioni liberali

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano state ancora impiegate rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

#### Principali componenti del rendiconto gestionale

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

## Rendiconto gestionale - Costi e oneri da attività di interesse generale

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.400	-1.177	223
2) Servizi	23.838	1.429	25.267
3) Godimento beni di terzi	3.000	-3.000	0
4) Personale	0	0	0
5) Ammortamenti	0	0	0
5 bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	0
7) Oneri diversi di gestione	80	-55	25
8) Rimanenze iniziali	0	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>28.318</b>	<b>-2.803</b>	<b>25.515</b>

La voce 1 è interamente riferita a spese di cancelleria.

La voce 2 è di seguito dettagliata, con il confronto rispetto all'anno 2024.

La voce 7 è riferita a sanzioni su ritardati pagamenti.

2) Servizi	31.12.2025	31.12.2024
<b>+ E602 ) Costi per servizi</b>	<b>25.266,53</b>	<b>23.838,01</b>
310 2 1 ) COSTI PER SERVIZI WEB E INFORMATICI	887,75	1.435,00
310 2 3 ) SPESE POSTALI	112,00	32,00
310 2 13 ) INIZIATIVE	9.345,86	6.596,29
310 2 14 ) PREMI E IMPOSTE CORRELATE	3.024,00	3.100,00
310 2 15 ) CONSULENZA LEGALE	-	313,16
310 2 17 ) CONSULENZE GENERICHE PROFESSIONALI	8.334,00	-
310 2 18 ) CONTABILITÀ E DICHIARATIVI	2.134,12	2.226,74
310 2 19 ) TENUTA PAGHE E CONTRIBUTI	305,00	50,75
310 2 20 ) SPESE BANCARIE	259,20	277,30
310 2 21 ) SPESE CARTA PAYPALL	87,13	78,30
310 2 38 ) PRESTAZIONI DI LAVORO OCCAZIONALE	187,50	6.489,50
310 2 49 ) RITENUTE SU INT ATTIVI BANCARI	82,03	162,37
310 2 73 ) SPESE VARIE	507,94	3.076,60

La voce "Iniziativa" rappresenta la principale componente dei costi per servizi, con un valore pari a euro 9.346, in crescita rispetto all'esercizio precedente (euro 6.596). Tale incremento è riconducibile alla realizzazione di un numero maggiore di eventi culturali nel 2025 rispetto al 2024, coerentemente con l'espansione dell'attività istituzionale dell'Ente e con i maggiori proventi raccolti attraverso contributi privati (euro 4.000) dalla Fondazione Cariplo e il 5 per mille (euro 1.776), fonti di finanziamento assenti nell'esercizio 2024. La spesa per iniziative rappresenta il 36,9% del totale costi per servizi, confermandosi il centro di costo più rilevante e direttamente correlato alla missione statutaria.

In termini di composizione delle nuove voci, si segnala l'emergere nel 2025 della voce "Consulenze generiche professionali" per euro 8.334, riconducibile alla trasformazione di un rapporto di collaborazione che, precedentemente inquadrato come lavoratore occasionale per € 6.490 nel 2024, ha acquisito nel corso del 2025 una propria IVA, continuando a fornire la propria attività in favore dell'ente in forma di consulenza strutturata

La voce "Spese varie" accoglie i costi non altrimenti classificabili nelle voci analitiche del piano dei conti e ammonta a euro 508, in netto calo rispetto all'anno precedente (euro 3.077).

**Rendiconto gestionale - Ricavi da attività di interesse generale**

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<b>A 1 ) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori</b>	8.968	22	8.990
<b>A 2 ) Proventi dagli associati per attività mutuali</b>	0	0	0
<b>A 3 ) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori</b>	0	0	0
<b>A 4 ) Erogazioni liberali</b>	10.337	-1.226	9.111
<b>A 5 ) Proventi del 5 per mille</b>	0	1.776	1.776
<b>A 6) Contributi da soggetti privati</b>	0	4.000	4.000
<b>A 7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi</b>	0	0	0
<b>A 8) Contributi da enti pubblici</b>	7.077	-7.077	0
<b>A 9) Proventi da contratti con enti pubblici</b>	0	0	0
<b>A 10) Altri ricavi, rendite e proventi</b>	2	225	227
<b>A 11) Rimanenze finali</b>	0	0	0
<b>Totale</b>	26.384	-2.280	24.104

I proventi da attività di interesse generale ammontano complessivamente a euro 24.104, in diminuzione rispetto al 2024 (euro 26.384). La variazione è il risultato di dinamiche eterogenee: da un lato la cessazione dei contributi da enti pubblici, compensata solo in parte dall'ingresso dei proventi del 5 per mille (euro 1.776) e dei contributi da soggetti privati (euro 4.000); dall'altro la sostanziale stabilità delle quote associative e la flessione delle erogazioni liberali. La struttura del portafoglio proventi conferma un'elevata dipendenza da erogazioni liberali e quote associative (complessivamente pari al 75% del totale), che richiede un presidio continuativo della fidelizzazione dei donatori e dei soci. L'accesso al 5 per mille costituisce un elemento prospettico favorevole, potenzialmente consolidabile negli esercizi futuri ove l'Associazione mantenga i requisiti soggettivi di cui all'art. 46 D.Lgs. n. 117/2017.

**Rendiconto gestionale - Ricavi da attività finanziarie e patrimoniali**

	Saldo al 31/12/2024	Variazioni	Saldo al 31/12/2025
<b>D 1) Da rapporti bancari</b>	625	-309	316
<b>D 2) Da altri investimenti finanziari</b>	1.507	15	1.522
<b>D 3) Da patrimonio edilizio</b>	0	0	0
<b>D 4) Da altri beni patrimoniali</b>	0	0	0
<b>D 5) Altri proventi</b>	0	0	0
<b>Totali</b>	2.132	-294	1.838

I ricavi da attività finanziaria e patrimoniale ammontano a euro 1.838, in diminuzione rispetto al 2024 (euro 2.132). La contrazione è principalmente riconducibile alla riduzione degli interessi attivi bancari (euro 316 vs. euro 625), in linea con il ciclo di allentamento della politica monetaria della BCE che ha determinato una progressiva compressione dei tassi a breve termine a partire dalla seconda metà del 2024. Il portafoglio titoli, composto da quote del Fondo Eurizon (valore di euro 15.211) e da BTP 22/11/2028 cedola 1,6% (valore di euro 30.291), ha generato proventi netti complessivi pari a euro 1.522, di cui: interessi cedolari BTP euro 907, interessi Eurizon euro 159, rivalutazione netta del portafoglio euro 456 (rettifica negativa Eurizon euro -49 e rivalutazione BTP euro +505). Il valore complessivo degli investimenti finanziari al 31/12/2025 è pari a euro 45.502 (euro 45.046 al 31/12/2024), confermando la stabilità del patrimonio mobiliare dell'Associazione.

**Risultati raggiunti, impatto sociale e indicatori qualitativi**

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione ha confermato il proprio ruolo di riferimento nel campo della divulgazione culturale, realizzando un insieme di iniziative che hanno contribuito in modo significativo alla promozione della conoscenza e della fruizione consapevole del patrimonio culturale. Le attività svolte hanno generato un impatto sociale positivo, favorendo la partecipazione attiva della comunità, il dialogo tra cittadini e istituzioni culturali e la diffusione di pratiche di valorizzazione responsabile del patrimonio. In termini qualitativi, l'Associazione ha registrato un ampliamento del pubblico

raggiunto, una maggiore diversificazione dei partecipanti alle iniziative e un incremento delle collaborazioni con enti e professionisti del settore culturale. Gli eventi organizzati hanno evidenziato un elevato livello di gradimento, misurabile attraverso la partecipazione costante, il ritorno dei partecipanti alle diverse attività e il numero crescente di richieste di informazioni e adesioni associative. L'insieme di tali elementi conferma la capacità dell'Associazione di perseguire efficacemente le finalità statutarie, generando valore culturale e sociale in linea con la propria missione istituzionale.

### **Principali rischi e incertezze**

L'analisi dei rischi cui l'Associazione è esposta evidenzia un livello complessivamente minimo, coerente con la natura non commerciale dell'Ente e con la limitata complessità operativa delle attività svolte. Non emergono rischi significativi di natura finanziaria, gestionale o legale, anche in considerazione dell'assenza di personale dipendente, della struttura dei costi prevalentemente variabile e della solidità del patrimonio netto, tenuto altresì conto che il valore complessivo degli investimenti finanziari al 31/12/2025, conferma la stabilità del patrimonio mobiliare dell'Associazione, come detto nei paragrafi precedenti. I rischi operativi risultano contenuti e riconducibili principalmente a eventuali fluttuazioni nei flussi di erogazioni liberali e quote associative, che rappresentano una componente rilevante delle entrate dell'Ente; tali rischi sono mitigati da una gestione prudente delle risorse, da un livello adeguato di liquidità e da un costante presidio delle relazioni con soci, donatori e partner culturali. Non si rilevano incertezze tali da compromettere la continuità operativa dell'Associazione, che dispone di un assetto organizzativo stabile, di procedure amministrative consolidate e di un patrimonio netto idoneo a sostenere l'attività istituzionale anche in presenza di eventuali variazioni congiunturali dei proventi.

### **Natura delle erogazioni liberali**

Le erogazioni liberali ricevute nell'esercizio ammontano a euro 9.111, in flessione rispetto al 2024 (euro 10.337), e sono interamente in denaro. Esse derivano dalla volontà di Soci e/o di altri soggetti che ritengono l'Ente meritevole di supporto istituzionale. Le erogazioni liberali ricevute da persone fisiche possono beneficiare della detrazione IRPEF del 30% ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 117/2017, ovvero della deduzione dal reddito imponibile ai sensi dell'art. 83, comma 2, del medesimo decreto. In qualità di ETS non commerciale, tali proventi non concorrono alla formazione del reddito imponibile dell'Associazione ai sensi dell'art. 79 del CTS. La riduzione rispetto al 2024 è stata parzialmente compensata dall'ingresso di nuove fonti di finanziamento istituzionale, quali i contributi da soggetti privati (euro 4.000) e i proventi del 5 per mille (euro 1.776), che nel complesso configurano una diversificazione positiva del portafoglio di finanziamento dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio l'Associazione non ha ricevuto contributi in natura, né sotto forma di beni, servizi o altre utilità gratuite da parte di soggetti pubblici o privati; non risultano pertanto valori da rilevare o rappresentare ai sensi della normativa vigente

### **Numero medio dei dipendenti e dei volontari**

Non esistono dipendenti in forza all'associazione al 31.12.2025.

Nel corso dell'esercizio 2025 l'Associazione non si è avvalsa dell'apporto di volontari ai sensi degli articoli 17 e 18 del D.Lgs. 117/2017. Le attività istituzionali e operative sono state realizzate esclusivamente mediante il contributo diretto degli organi sociali e attraverso l'acquisto di servizi professionali esterni, senza ricorso a prestazioni gratuite continuative o organizzate. L'assenza di volontari non ha inciso sulla capacità dell'Ente di perseguire le proprie finalità statutarie, in quanto la struttura delle attività svolte — caratterizzate da un livello di complessità contenuto e da una programmazione annuale stabile — consente una gestione efficace tramite risorse professionali selezionate e il coinvolgimento diretto dei membri del Consiglio di Amministrazione. L'Ente mantiene comunque un assetto organizzativo idoneo ad accogliere, qualora necessario, forme di partecipazione volontaria future, nel rispetto delle disposizioni del Codice del Terzo Settore e delle procedure interne di sicurezza, trasparenza e tracciabilità delle attività.

### **Compensi all'organo amministrativo e all'organo di controllo**

L'organo amministrativo non percepisce alcun emolumento per la carica rivestita.

Non è stato nominato un organo di controllo in quanto non obbligatorio per legge.

### **Patrimoni destinati ad uno specifico affare**

Non risultano, alla chiusura dell'esercizio 2025, importi vincolati a finalità specifiche o che comportino impegni di spesa o di reinvestimento di fondi per volere degli organi istituzionali.

Allo stesso modo non sussistono alla chiusura dell'esercizio 2025 importi vincolati a finalità specifiche o che comportino impegni di spesa derivanti da erogazioni liberali condizionate.

Non sussistono né sono stati istituiti patrimoni destinati a specifici affari.

### **Operazioni con parti correlate**

L'Associazione non ha effettuato operazioni con parti correlate che risultino essere rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;

- ogni amministratore dell'ente;

- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;

- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;

- ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

### **Destinazione avanzo**

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 e corrisponde alle scritture contabili.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2025, e corrisponde alle scritture contabili regolarmente tenute. L'avanzo di gestione dell'esercizio 2025 ammonta a euro 426,76. In ossequio al divieto di distribuzione degli utili o degli avanzi di gestione di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 117/2017, applicabile a tutti gli enti del Terzo settore indipendentemente dalla loro natura giuridica, si propone di destinare integralmente tale avanzo alla riserva di utili/avanzi di gestione degli esercizi precedenti. La destinazione a riserva libera consente il mantenimento della piena disponibilità dell'importo per future esigenze operative o per la copertura di eventuali disavanzi di periodi successivi, ai sensi di quanto previsto dalla tabella delle voci di patrimonio netto.

### **Situazione dell'ente e dell'andamento della gestione**

Sulla base dei dati che precedono, la situazione patrimoniale dell'Ente si conferma solida: il patrimonio netto al 31/12/2025 ammonta a euro 67.463. Il fondo di dotazione (euro 60.000) è integralmente preservato e non ha subito erosioni nel corso del triennio. Il patrimonio libero (euro 7.463), composto esclusivamente da riserve di utili e dall'avanzo corrente, garantisce un margine di sicurezza adeguato a fronte di eventuali oscillazioni nei flussi di proventi.

Sul piano della liquidità, le disponibilità liquide al 31/12/2025 ammontano a euro 24.866 (euro 16.899 al 31/12/2024), con un incremento significativo riconducibile ai maggiori incassi da contributi privati e 5 per mille, nonché al realizzo del credito verso enti pubblici incassato nell'esercizio. Aggiungendo le attività finanziarie correnti (quote Eurizon e BTP per euro 45.502) si ottiene un aggregato di liquidità e quasi-liquidità pari a euro 70.368, ampiamente superiore all'indebitamento totale (euro 3.058 comprensivo di debiti e risconti passivi), a conferma dell'assenza di rischio di liquidità nel breve termine.

Il rendiconto gestionale dell'esercizio 2025 si chiude con un avanzo di gestione pari a euro 427, in miglioramento rispetto all'avanzo 2024 di euro 198. La struttura economica dell'Ente si conferma in equilibrio e non pregiudica le gestioni future, garantendo le condizioni di economicità nel perseguimento degli scopi statutari.

La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statutari e di garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

## **Evoluzione della gestione**

Prendendo in esame un arco temporale di breve-medio termine, le prospettive gestionali dell'Associazione appaiono sostanzialmente stabili. La struttura dei costi, prevalentemente variabile e correlata alle iniziative culturali, consente un adeguamento flessibile ai livelli di provento disponibili. L'avvio della percezione dei proventi del 5 per mille (euro 1.776 nel 2025) potrebbe rappresentare una fonte di finanziamento ricorrente negli esercizi futuri, qualora l'Associazione consolidi la propria iscrizione nell'apposita sezione del RUNTS e mantenga i requisiti di accesso del D. Lgs. n. 117/2017. Si segnala, peraltro, che la diminuzione delle erogazioni liberali e la cessazione dei contributi pubblici costituiscono fattori di attenzione che richiedono il presidio della diversificazione delle fonti di entrata. Il portafoglio di attività finanziarie (euro 45.502), pur detenuto nella forma dell'attivo circolante, assolve una funzione di riserva strategica capace di generare proventi ricorrenti che contribuiscono in misura determinante all'equilibrio economico complessivo. Non si prevedono nel breve termine significativi mutamenti che possano alterare gli equilibri economici e finanziari raggiunti.

## **Modalità di perseguimento delle finalità statutarie**

Il fine statutario dell'Ente è il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, tramite lo svolgimento di attività culturali e di promozione e valorizzazione del patrimonio culturale a beneficio della collettività, nel rispetto dei principi di democraticità, pari opportunità e non discriminazione.

Le attività svolte dall'Ente, inquadrabili tra le attività di interesse generale come definite dall'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 ed evidenziate nei paragrafi che precedono, sono finalizzate a promuovere azioni resilienti e sono le seguenti:

- a) Promozione della divulgazione dei beni culturali attraverso modelli di iniziative finalizzate alla diffusione della conoscenza in modi non specialistici
- b) Organizzazione di attività gratuite per la cittadinanza a mezzo di rassegne di documentari sui beni culturali
- c) Corresponsione di un premio (il *Premio Silvia Dell'Orso*) per l'autore della miglior opera di divulgazione del patrimonio culturale
- d) Altre attività, anche in collaborazione con altri Enti, comunque finalizzate alla missione sociale

## **Costi e proventi figurativi**

In calce al Rendiconto gestionale non è stata riportata la tabella riferita ai costi e ai proventi figurativi ovvero non sono stati valorizzati costi teorici, ovvero spese che l'ente sostiene indirettamente o che potrebbero essere sostenuti ma non sono contabilizzati come esborsi reali né entrate teoriche che riflettono benefici o vantaggi economici che l'ente ottiene senza ricevere denaro, in quanto inesistenti o non significativi.

## **Differenza retributiva dipendenti**

Non sono presenti dipendenti in carico all'Associazione al 31.12.2025, né ve ne sono stati nel corso dello stesso anno.

## **Descrizione raccolta fondi sezione C**

Non viene effettuata attività di raccolta fondi e, pertanto, la sezione C del rendiconto gestionale risulta pari a zero.

## **Attività diverse**

Come già espresso nei paragrafi precedenti della presente Relazione di Missione, lo statuto consente lo svolgimento di attività diverse, le quali risultano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale ma l'associazione non ha attivato nessuna ulteriore attività se non quelle di interesse generale e pertanto la sezione B del rendiconto gestionale risulta pari a zero.

## **Note Finali**

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento dell'esercizio, nonché esso è stato redatto secondo i modelli contenuti nel D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali, in attuazione dell'Art. 13 del D.lgs.n.117/2017 e giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile. Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Milano, 27.04.2026

Il Presidente

Dr. Paolo Cavaglione